

IN 15 GIORNI

Cinquantadue multe a clienti e prostitute

D VECCHIANO

È vietato per i clienti contrattare sesso a pagamento, intrattenersi, chiedere informazioni a lucciole e trans; a chi è sul marciapiede è proibito adescare e vestire contro il pubblico decoro.

Ferma restando l'applicazione di altre sanzioni penali e amministrative previste dalla legge, è ammesso il pagamento nella misura ridotta di trecento euro con cui si estingue l'illecito.

Ma c'è anche la possibilità del sequestro cautelare delle cose che servono o sono destinate a commettere la violazione o che ne sono il prodotto. Leggi macchina.

Dall'entrata in vigore dell'ordinanza, dunque dal 5 giugno a martedì 19 insomma per le prime due settimane, sono state fatte in tutto 52 multe, di cui 25 a Pisa da polizia municipale e carabinieri, 10 a San Giuliano e 17 a Vecchiano, 5 dai vigili urbani e 12 dai militari della stazione di Migliarino.

Una media di 4 al giorno per ora, per lo più a clienti, ma anche a diverse lucciole.

Il tutto per un introito complessivo nelle casse statali e comunali di 15mila e 600 euro. Si prevede però che i controlli diventino più fitti, con turni notturni anche per le polizie municipali e con introiti più significativi.

Una iniziativa - hanno detto i sindaci - non solo per difendere persone schiavizzate dalla malavita, ma anche chi abita vicino o proprio nelle zone della prostituzione ed è costretto a viverne continuamente il degrado che ne deriva.

Si tratta di famiglie che di fatto protestano da decenni per una problematica che quasi ma si risolve, ma piuttosto si sposta da una zona all'altra. (C.V.)